



PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: Il Comune di Iglesias garantisca capillarità e domiciliarietà del servizio di raccolta delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

Il Consiglio Comunale di Iglesias

PREMESSO CHE

- la legge n. 219 del 2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" ha previsto la possibilità per ogni persona, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari;
- tale possibilità riguarda il consenso o il rifiuto riguardo a trattamenti diagnostici, scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari;
- possono fare le DAT tutte le persone maggiorenni e capaci di intendere e di volere.

CONSIDERATO CHE

- la redazione delle DAT può avvenire: dal notaio (sia con atto pubblico, sia con scrittura privata in cui la persona scrive autonomamente le proprie volontà e fa autenticare le firme dal notaio); presso l'Ufficio di stato civile del Comune di residenza (con scrittura privata) che provvede all'annotazione in un apposito registro, ove istituito, e all'invio alla banca dati nazionale presso il Ministero della Salute; presso le strutture sanitarie competenti nelle regioni che abbiano regolamentato la raccolta delle DAT (con scrittura privata); presso gli Uffici consolari italiani, per i cittadini italiani all'estero (nell'esercizio delle funzioni notarili);
- La Città di Iglesias rappresenta in questo senso un'eccellenza in quanto uno sportello di questa tipologia è attivo dal 2017, in via Isonzo 7 dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 18:00
- Il cittadino può prenotare l'appuntamento via PEC, E-mail (protocollo.comune.iglesias@pec.it) o al telefono dal lunedì al venerdì, ai numeri 0781-274200/274502 ed attraverso l'app "Ufirst"

EVIDENZIATO CHE

La legge prevede che le DAT vengano consegnate personalmente fisicamente dal dichiarante, senza alcuna possibilità di delega:

- La consegna manuale presso l'ufficio dello stato civile di fatto esclude da questa facoltà le persone impossibilitate a muoversi dal proprio domicilio;
- L'art. 4 comma 6 della citata legge n. 219/2017 prevede che nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione;
- la presenza delle spiegazioni sul deposito delle DAT nell'app "Ufirst" è senza dubbio esaustiva, sarebbe però utile inserire le stesse spiegazioni anche sul sito del comune, di modo da raggiungere anche coloro che non hanno dimestichezza nell'uso delle app;

- La presenza dello sportello DAT presso la sede in via Isonzo 7 è accessibile e funzionale, ma un eventuale avvicinamento del servizio al cittadino prevedendone altre sedi decentrate presso le Circoscrizioni sarebbe certamente positivo ed agevolante per l'effettivo esercizio di questa facoltà.

SOTTOLINEATO CHE

- È sufficiente che il personale comunale che si occupa di tale sportello sia munito di delega parziale di stato civile, limitata al ricevimento e alla registrazione delle DAT;
- Già esiste all'interno degli Uffici di stato civile un nucleo di accertatori anagrafici, muniti anche di delega di stato civile, che si reca a domicilio presso i cittadini e le cittadine per la consegna o il ritiro di alcuni documenti.

IMPEGNA Il Sindaco e l'Assessore competente

- Ad introdurre la possibilità per le cittadine e i cittadini impossibilitati ad allontanarsi dal proprio domicilio di consegnare all'Ufficio competente le DAT prenotando apposito appuntamento presso il proprio domicilio o, in alternativa, di trasmettere le DAT all'ufficio di stato civile attraverso una videoregistrazione.
- A valutare come avvicinare lo sportello presso le sedi delle Circoscrizioni.

Iglesias, 17/03/2025

I CONSIGLIERI NEL PARTITO DEMOCRATICO

